



METEO

GUIDA TV

SPECIALI -

ABBONATI

LEGGI IL GIORNALE

ACCEDI



IL GIORNO

MUORE DOPO VACCINO FINE QUARANTENA LA TRAGEDIA DI GIOELE LINCIATO DALLA FOLLA GUERRA ISRAELE HAMAS AMICI 2021 FINALE

CRONACA POLITICA ECONOMIA MONDO SALUTE STILE SPORT CULTURA SPETTACOLI COSA FARE EDIZIONI -



Home > Cronaca > Covid, Cabina Di Regia...

Covid, cabina di regia sull'emergenza: ipotesi coprifuoco alle 24

Pubblicato il 16 maggio 2021

Domani l'atteso incontro presieduto dal premier Draghi che dovrà mediare fra "aperturisti" e "prudenti"

di MAURO CERRI

[Articolo /](#) Decade l'obbligo di quarantena: la Lombardia si prepara all'ondata dalla Svizzera[Articolo /](#) Coprifuoco Lombardia, voto in Regione: "Va subito abolito"[Articolo /](#) Coprifuoco alle 23 e riaperture anticipate: lunedì la cabina di regia per il via libera

Conto alla rovescia per la cabina di regia di domani che potrebbe decretare un cambio di marcia nell'allentamento delle misure anti-contagio.

Di cosa si discuterà? Quattro gli argomenti sul tavolo rispetto ai quali potrebbero essere prese decisioni importanti con accelerazioni sulla [road map per il ritorno alla normalità](#): la possibilità di cenare nei ristoranti al

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Tavola 1 - Classe di merito 3 per settore ISEE in ordine di valore economico

Classe	Descrizione (Dati ISEE 2017)	Comuni	POP. 2019 (EST.)	PERCENT. DI AMBITO
A.01	INDUSTRIE ALIMENTARI	100.000	0	
A.02	INDUSTRIE DI MATERIALI	100.000	0	
A.03	INDUSTRIE DI MACCHINE, APPARECCHI E STRUMENTI	100.000	0	
A.04	INDUSTRIE DI APPARECCHI E STRUMENTI	100.000	0	
A.05	INDUSTRIE DI APPARECCHI E STRUMENTI	100.000	0	
A.06	INDUSTRIE DI APPARECCHI E STRUMENTI	100.000	0	
A.07	INDUSTRIE DI APPARECCHI E STRUMENTI	100.000	0	
A.08	INDUSTRIE DI APPARECCHI E STRUMENTI	100.000	0	
A.09	INDUSTRIE DI APPARECCHI E STRUMENTI	100.000	0	
A.10	INDUSTRIE DI APPARECCHI E STRUMENTI	100.000	0	
A.11	INDUSTRIE DI APPARECCHI E STRUMENTI	100.000	0	
A.12	INDUSTRIE DI APPARECCHI E STRUMENTI	100.000	0	
A.13	INDUSTRIE DI APPARECCHI E STRUMENTI	100.000	0	
A.14	INDUSTRIE DI APPARECCHI E STRUMENTI	100.000	0	
A.15	INDUSTRIE DI APPARECCHI E STRUMENTI	100.000	0	
A.16	INDUSTRIE DI APPARECCHI E STRUMENTI	100.000	0	
A.17	INDUSTRIE DI APPARECCHI E STRUMENTI	100.000	0	
A.18	INDUSTRIE DI APPARECCHI E STRUMENTI	100.000	0	
A.19	INDUSTRIE DI APPARECCHI E STRUMENTI	100.000	0	
A.20	INDUSTRIE DI APPARECCHI E STRUMENTI	100.000	0	
A.21	INDUSTRIE DI APPARECCHI E STRUMENTI	100.000	0	
A.22	INDUSTRIE DI APPARECCHI E STRUMENTI	100.000	0	
A.23	INDUSTRIE DI APPARECCHI E STRUMENTI	100.000	0	
A.24	INDUSTRIE DI APPARECCHI E STRUMENTI	100.000	0	
A.25	INDUSTRIE DI APPARECCHI E STRUMENTI	100.000	0	
A.26	INDUSTRIE DI APPARECCHI E STRUMENTI	100.000	0	
A.27	INDUSTRIE DI APPARECCHI E STRUMENTI	100.000	0	
A.28	INDUSTRIE DI APPARECCHI E STRUMENTI	100.000	0	
A.29	INDUSTRIE DI APPARECCHI E STRUMENTI	100.000	0	
A.30	INDUSTRIE DI APPARECCHI E STRUMENTI	100.000	0	
A.31	INDUSTRIE DI APPARECCHI E STRUMENTI	100.000	0	
A.32	INDUSTRIE DI APPARECCHI E STRUMENTI	100.000	0	
A.33	INDUSTRIE DI APPARECCHI E STRUMENTI	100.000	0	
A.34	INDUSTRIE DI APPARECCHI E STRUMENTI	100.000	0	
A.35	INDUSTRIE DI APPARECCHI E STRUMENTI	100.000	0	
A.36	INDUSTRIE DI APPARECCHI E STRUMENTI	100.000	0	
A.37	INDUSTRIE DI APPARECCHI E STRUMENTI	100.000	0	
A.38	INDUSTRIE DI APPARECCHI E STRUMENTI	100.000	0	
A.39	INDUSTRIE DI APPARECCHI E STRUMENTI	100.000	0	
A.40	INDUSTRIE DI APPARECCHI E STRUMENTI	100.000	0	
A.41	INDUSTRIE DI APPARECCHI E STRUMENTI	100.000	0	
A.42	INDUSTRIE DI APPARECCHI E STRUMENTI	100.000	0	
A.43	INDUSTRIE DI APPARECCHI E STRUMENTI	100.000	0	
A.44	INDUSTRIE DI APPARECCHI E STRUMENTI	100.000	0	
A.45	INDUSTRIE DI APPARECCHI E STRUMENTI	100.000	0	
A.46	INDUSTRIE DI APPARECCHI E STRUMENTI	100.000	0	
A.47	INDUSTRIE DI APPARECCHI E STRUMENTI	100.000	0	
A.48	INDUSTRIE DI APPARECCHI E STRUMENTI	100.000	0	
A.49	INDUSTRIE DI APPARECCHI E STRUMENTI	100.000	0	
A.50	INDUSTRIE DI APPARECCHI E STRUMENTI	100.000	0	

CRONACA

Vaccini Covid in azienda: chi può

chiuso, **[l'apertura dei centri commerciali](#)** anche nel fine settimana, il riavvio del settore delle fiere. E, infine, il tema più dibattuto in queste ore: **la modifica degli orari di inizio e di fine del coprifuoco**. A presiedere la discussione che coinvolgerà ministri ed esperti sanitari il presidente del consiglio Mario Draghi che terrà da conto le istanze avanzate dalla conferenza delle regioni.

- [Coprifuoco](#)
- [Dati incoraggianti](#)
- [Decreto Covid e DI Dostegni](#)
- [Parametri e indici](#)
- [Italia in giallo](#)

Coprifuoco

Se il pressing sulle riaperture è trasversale, con le associazioni di categoria in prima linea, sul tema del coprifuoco è necessario mediare tra due diverse posizioni: l'ala aperturista rappresentata soprattutto dagli amministratori leghisti e più in generale del centrodestra che chiedono il superamento del coprifuoco, oggi in vigore dalle 22 alle 5, e quella dei "prudenti" che seguono la linea del ministro della Salute, Roberto Speranza, che propendono per un allentamento della norma. La soluzione più percorribile al momento pare posticipare di un'ora l'inizio del coprifuoco che dunque **partirebbe dalle 23**, concedendo un'ora in più ai ristoratori che lamentano la difficoltà di gestire le attività serali, permesse all'aperto, con la scure della chiusura prima delle 22. Non è tuttavia escluso che si riesca ad arrivare alle **24**, come auspicato dalla sottosegretario alla Salute Andrea Costa.

Dati incoraggianti

Il contesto è quello degli ultimi giorni che registra un calo costante dei contagi con diminuzione del numero dei letti occupati negli ospedali, insieme all'aumento costante delle persone che hanno ricevuto almeno una dose di vaccino. Dati che giovedì scorso hanno spinto la maggioranza ad approvare in Senato un ordine del giorno per chiedere all'esecutivo di superare progressivamente il regime del coprifuoco e anche per velocizzare il rilascio del green pass, documento giudicato fondamentale per il rilancio del settore turistico che ha registrato la riapertura degli **[stabilimenti balneari e delle piscine all'aperto](#)**.

farli per primo. Come funziona, regole in Pdf

CRONACA

Bollettino Covid oggi: i contagi in Italia del 16 maggio. Dati Coronavirus dalle regioni



CRONACA

Denise Pipitone, la mamma sui social: "Qualcuno sa dov'è"

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



CRONACA

Vaccino AstraZeneca, Pfizer, Moderna: dopo quanto la prima dose protegge da sintomi gravi



CRONACA

Napoli: arrestati per estorsione quattro esponenti del clan Giuliano



CRONACA

Lo studio: i vaccini ci salvano la vita Mortalità a picco con una sola dose

Decreto Covid e Dl Sostegni

Delle conseguenze dell'epidemia si continuerà a parlare nei prossimi giorni sia alla Camera che al Senato. L'Aula di Montecitorio, sempre domani, esaminerà il **decreto Covid** approvato nei giorni scorsi dal Senato, mentre per giovedì è atteso il via libera definitivo al **dl Sostegni**. C'è poi attesa per il possibile incontro di martedì prossimo a Parigi tra il presidente Draghi ed Emmanuel Macron, a margine della Conferenza sulla crescita dell'Africa. Nelle stesse ore, il Capo dello Stato, Sergio Mattarella, sarà invece a Brescia, per partecipare alla cerimonia di inaugurazione dell'Anno Accademico dell'Università e per altri appuntamenti in città, una delle più colpite dal virus, che guarda ora al nuovo futuro.

Parametri e indici

Sempre domani saranno ratificati i nuovi parametri che determineranno la fasce del rischio, con i relativi colori (bianco, giallo, arancione e rosso), attribuiti alle regioni. Le regioni, incontrando il favore del Ministero della Salute, hanno chiesto l'aggiornamento dei criteri valutativi, a partire dall'indice Rt che misura la velocità di diffusione del contagio. A incidere non sarà più quello sui sintomatici - oggi a 0,86, inferiore alla soglia critica 1 - ma quello sui ricoverati. In altre parole, si terrà conto dei posti letto occupati dai pazienti covid nelle terapie intensive e nei reparti generici. Nel primo caso, la soglia critica è 30%, che la Lombardia ancora oggi supera. L'altro fattore determinante resta l'incidenza: il numero di nuovi casi ogni 100mila abitanti, fermo restando che se si superano il 250mila nuovi casi si va direttamente in rosso. Ma da questo punto di vista la Lombardia è "fuori pericolo".

Italia in giallo

Da domani, infine, l'Italia torna quasi per intero in zona gialla: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Provincia autonoma di Bolzano, Provincia autonoma di Trento, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria e Veneto. In zona arancione resta la Valle d'Aosta. Si tratta di un risultato che arriva dopo 5 mesi e che porterà a importanti riaperture anche nelle uniche regioni fino a ora rimaste con misure restrittive più severe. In queste aree via libera a ristoranti (quelli con spazi all'aperto), cinema, teatri e musei e spostamenti. Da ricordare che restano diffuse lungo

la pensione micro aree rosse adottate dalle Regioni, l'ultimo caso è la Basilicata dove, alla luce dei dati epidemiologici, vari comuni dovranno osservare il massimo lockdown.

© Riproduzione riservata



Robin Srl

Società soggetta a direzione e coordinamento di **Monrif**[Dati societari](#) [ISSN](#) [Privacy](#) [Impostazioni privacy](#)

Copyright© 2021 - P.Iva 12741650159

CATEGORIEContatti
Lavora con noi
Concorsi**ABBONAMENTI**Digitale
Cartaceo
Offerte promozionali**PUBBLICITÀ**Speed ADV
Network
Annunci
Aste E Gare
Codici Sconto